Erasmus: gli studenti della Mazzini a scuola in Francia

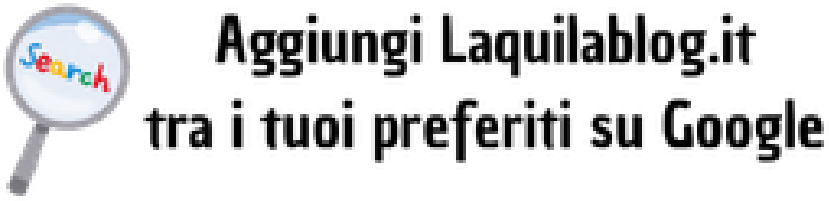
Marzo 13, 2024



L'AQUILA – Esplorare le rispettive culture e sentirsi cittadini europei. Con questo obiettivo, un gruppo di 9 alunni della scuola secondaria di primo grado Mazzini dell'Aquila hanno partecipato al progetto di mobilità Erasmus, che li ha portati in Francia. Un'esperienza significativa, che continuerà con l'arrivo in Italia, ad aprile, dei ragazzi francesi che con le loro famiglie li hanno ospitati.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione con una scuola di Bordeaux, il Collège Assomption Sainte Clotilde, in cui è presente una sezione internazionale, ed è stata dapprima avviata con un progetto E-

twinning, una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online, ed è il tramite per aprirsi a una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.



La mobilità studenti Erasmus, finanziata dal Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale, si è svolta in lingua inglese. Il gruppo di alunne e alunni delle classi terze dell'Istituto comprensivo Mazzini, accompagnati dalle docenti Nadia Martellacci e Stefania Bianchi, hanno alloggiato da famiglie ospitanti e si sono immersi per 5 giorni nella vita di una scuola francese, scoprendone similarità e differenze, come le tre ricreazioni nell'arco della giornata o il cambio delle lezioni scandito da un brano musicale diverso ogni settimana. Scopo primario del progetto era quello di esplorare le rispettive culture attraverso la letteratura, l'arte, la geografia, l'archeologia e la cittadinanza attiva, vale a dire concepirsi cittadini europei piuttosto che cittadini solo di un singolo Stato ed imparare ad apprezzare le diversità culturali e i valori che accomunano i cittadini europei.

Gli studenti francesi saranno, a loro volta, ospitati dalle famiglie aquilane dal 7 al 12 aprile prossimo. Tra le numerose attività svolte le più apprezzare sono state il "Reading Circle" e il "Debate" e il "Treasure Hunt", gioco che ha permesso loro di conoscere la città ospitante. Tali attività hanno messo alla prova gli studenti nelle loro abilità di lettura ed analisi del testo e di produzione orale.